

università / 141

Storia e microstoria si intrecciano e costruiscono la trama di un'unica narrazione, basata su fonti dirette d'archivio e volta a tracciare il quadro nazionale italiano compreso tra il 1922 e il 1945 attraverso la politica giudiziaria del Tribunale speciale per la difesa dello Stato. Nella prima parte, la ricostruzione storica muove "dall'alto": utilizza i documenti prodotti dalla macchina legislativa fascista, per scandire le tappe fondamentali del sistema giudiziario del regime e delinearne l' involuzione autoritaria, di cui il Tribunale speciale è la più vivida espressione. Nella seconda, la storia viene riletta "dal basso": l'analisi delle carte d'archivio mette in luce la vasta operazione anticomunista savonese del 1934 che portò in carcere più di quaranta "sovversivi". Il testo si chiude con l'intervista all'ex deputato Aldo Pastore, figlio di Francesco Pastore, uno dei protagonisti dell'operazione anticomunista savonese. La memoria del figlio dà voce all'impegno civile del padre, teso a riaffermare i diritti fondamentali di ogni individuo cancellati a colpi di legge dal fascismo nel giro di pochi anni.

**ANDREA CORSIGLIA** (Savona, 1972), laureato in Filosofia all'Università di Genova, vive e lavora a Savona. Ha al suo attivo diverse pubblicazioni tra cui: *Novembre nero* (2015) sulla stagione delle bombe neofasciste a Savona nel 1974-75 e *Ivan il partigiano* (2016), sulle vicende dell'antifascista savonese Luigi Pezza (entrambe in collaborazione con il collettivo *Fuoricontrollo*); *Noi eravamo tutto* (2017) sulla storia del porto di Savona nel secondo Novecento attraverso fonti orali e archivistiche.

€ 14,00



Corsiglia

COME SI COSTRUISCE UNA DITTATURA

Andrea Corsiglia

# Come si costruisce una dittatura

La politica giudiziaria del Tribunale speciale e il caso savonese del marzo 1934



141

il melangolo